



ASILO INFANTILE SIROLO



PIANO OFFERTA FORMATIVA



Via Giulietti, 73 Sirolo (AN) - Tel. 071.9330937 - Fax 071.9330456

E-mail: info@asiloinfantilesirolo.it

PRESENTAZIONE CULTURALE DELLA SCUOLA

PREMESSA: CENNI STORICI ED ORIGINI DELL'ENTE

Dall'atto del notaio Rognoni di Ancona, in data 19/07/1919, risulta che il parroco del tempo Don Renato Piccini, coadiuvato dalle Signore Anna Scalmati e Anna Borgogelli, decise di fondare in Sirolo un "Asilo di Infanzia" e per iniziare subito l'iter burocratico per il riconoscimento giuridico depositarono al Notaio due cartelle per 1500 lire che costituiva il certificato di rendita nominativa intestato all'Asilo. Successivamente venivano chiamate le Suore di S. Anna della Provvidenza per gestire sia l'Asilo sia la scuola di lavoro per ragazze. Veniva quindi costituito un comitato Pro-Asilo presieduto dal Podestà dell'epoca per rendere esecutiva la volontà dei fondatori.

Dal 1919 al 1935 l'Asilo ebbe varie e successive sedi. Finalmente nel 1933 la Signora Gigli vedova Ing. Ugo Vitali donava un appezzamento di terra di circa 1000 metri quadri con l'obbligo di costruire il nuovo Asilo. Con il contributo di generosi benefattori si iniziò la costruzione dello stabile che fu inaugurato nel 1935. Nel 1941 il Sig. Giuseppe Maggi, con disposizione testamentaria, garantì il funzionamento dell'Asilo lasciando a titolo di legato alla Parrocchia un terreno di circa cinque ettari il cui reddito "deve andare all'Asilo retto dalla Suore". Con testamento del 15/12/1943 la Sig.na Laura Orioli lasciava la sua casa sita in via Cavour 16. Nel 1949 la Sig.na Giuseppina Vitali donava all'Asilo un appezzamento di terreno di circa due ettari annesso all'attuale stabile che ha permesso con opportune alienazioni di rendere più funzionale l'Asilo stesso. L'Asilo Infantile di Sirolo è stato eretto in Ente Morale il 2 marzo 1947 con decreto presidenziale n°288. Si compì così un lungo e laborioso iter iniziato nel 1919; contemporaneamente fu approvato lo Statuto, che all'artico 2 affidava la direzione dell'Asilo Infantile per sempre a insegnanti di ordine religioso.

L'Asilo Infantile di Sirolo veniva inserito, con decreto presidenziale del 30 ottobre 1978, nell'elenco delle IPAB che "sono da escludere dal trasferimento ai Comuni in quanto svolgono in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa".

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, due dei quali nominati dal Consiglio Comunale, due su designazione delle organizzazioni sindacali e il parroco membro di diritto.



I FONDATORI DELLA CONGREGAZIONE

La Congregazione delle Suore di Sant'Anna, è stata fondata a Torino, il 10 dicembre 1834, dai coniugi Giulia e Carlo di Barolo, Per continuare nella Chiesa la loro missione educativa a servizio dei piccoli e dei giovani.

Al sorgere di questa nuova famiglia religiosa, troviamo dunque una coppia di sposi che appartengono al mondo privilegiato di coloro che "hanno tutto", giovinezza, bellezza, nome, censo... Essi sanno però che l'averne non basta. Vogliono essere e decidono di essere Amore. Ma amare è donarsi e insieme si lanciano in una gara di donazione d'amore, che neppure la morte fermerà.

Insieme aprono un asilo d'infanzia, un primo in Piemonte, nel proprio palazzo per quelli che oggi chiameremmo *meninos de rua*. Le Suore di Sant'Anna, così, daranno forma stabile e continuità dinamica allo slancio del loro amore. Esse attuano, soprattutto attraverso le opere educative la missione evangelizzatrice propria di ogni cristiano e, sentita con particolare carisma, dai Barolo.

Carlo morì sulla breccia troppo presto, nel 1838, a cinquantasei anni, ma Giulia continuò in suo nome la via intrapresa.

Da Torino la Congregazione si è estesa in tutto il Piemonte e in altre Regioni, nel 1894 contava in Italia 308 Suore in 20 case. Questo sviluppo si è verificato grazie a colei che sarà chiamata, a giusto titolo, "*quasi seconda madre e fondatrice*" delle Suore di Sant'Anna: la Beata Enrichetta.

Giulia sopravvisse al marito diciotto anni, tutti spesi ad amare portando avanti le opere iniziate da Carlo, il quale l'aveva lasciata erede universale per porla in grado di proseguire nell'attuazione di quel progetto d'amore avviato insieme.

Non avendo figli, i coniugi Barolo hanno una discendenza spirituale vasta e diffusa in tutto il mondo perchè raggiunge generazioni e generazioni di figli che, in ogni continente, le Suore di Sant'Anna, da loro fondate, generano ed educano nella vita che non finisce: quella dello Spirito.

Oggi l'Istituto conta 1349 membri, sparsi in 10 nazioni

PAESE	CASE	TOTALE MEMBRI
ITALIA	45	375
SVIZZERA	1	6
INDIA	81	768
BRASILE	10	49
MESSICO	7	47
FILIPPINE	6	27
STATI UNITI	2	6
PERU'	5	40
ARGENTINA	2	6
CAMEROUN	3	29

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PRINCIPI ISPIRATORI

- **UGUAGLIANZA** assicurare a tutti, pari opportunità di sviluppo culturale a seconda dei propri bisogni e possibilità. Uguaglianza delle opportunità intesa come l'offerta di criteri, di contenuti e procedimenti di istruzione non uguali, ma ugualmente efficaci.
- **ACCOGLIENZA** assumere come principio, la pedagogia dell'ascolto, del dialogo e dell'incoraggiamento
- **EFFICACIA** conseguire i risultati fissati in precedenza, concretamente alle finalità della scuola: rendere conto, in termini di coerenza quanto promesso e quanto realizzato.
- **TRASPARENZA** dar conto delle scelte educative messe in atto, rendere visibile il prodotto scolastico.
- **PARTECIPAZIONE** ricercare relazioni costruttive con le famiglie, l'ente locale, le agenzie e le associazioni del territorio.

FINALITA'

Per le finalità della nostra scuola ci atteniamo alle **INDICAZIONI CURRICULARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA** che suggeriscono di educare non riducendo alla semplice acquisizione di competenze, ma educare la “**persona come un essere unico e irripetibile**”.

La scuola deve essere un ambiente ricco di opportunità educative, religiose e morali, nella quale le potenzialità e capacità del bambino siano valorizzate attraverso esperienze che favoriscano l'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità morale; il bambino deve trovare un ambiente significativo in cui poter fare esperienze di **amore, stima, simpatia, comprensione e crescita**.

Di fondamentale importanza è l'insegnamento della religione cattolica che, come altra disciplina, mira a raggiungere le finalità generali della scuola; attraverso essa diamo una risposta religiosa al bisogno di conoscenza dei bambini, nel rispetto delle loro esperienze personali, delle responsabilità educative delle famiglie e della pedagogia della scuola materna.

LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La scuola, è situata in SIROLO con unica sede in VIA GIULIETTI 73. E' favorita dalla vicinanza al centro storico e ai maggiori servizi sociali.



CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Lo stabile sorto nel 1929 (a forma rettangolare), ristrutturato nel 1997 a norma di legge (D. L. n°626/94), è suddiviso nei seguenti.

SPAZI INTERNI

Aule 4
Sala da pranzo 1
Servizi igienici 8
Sala gioco 1
Cucina 1
Sala musica 1
Sala d'attesa 1
Direzione 1
Spazio laboratorio 1
Palestra 1

SPAZI ESTERNI

Spazi verdi 1
Parco giochi 1



LA MENSA

La refezione viene concepita come momento prezioso e rilevante ai fini della socializzazione e quindi importante strumento di crescita.

La presenza di una cucina interna garantisce attenzione nella preparazione dei pasti e permette di predisporre menù accurati e bilanciati secondo la stagione con particolare attenzione ai problemi alimentari anche momentanei del singolo bambino.



LE RISORSE PROFESSIONALI ED ECONOMICHE

LE RISORSE UMANE

La Comunità Educante, formata dal personale docente e non docente offre ad ogni alunno ed alla sua famiglia, tutta la sua competenza, sia a carattere culturale che didattico, sia a quello razionale ed organizzativo. I docenti, in particolare, curano la loro formazione professionale con regolari corsi di aggiornamento ed incontri periodici, esclusivamente dedicati al progressivo miglioramento della loro professione.

PERSONALE DOCENTE

Le insegnanti presenti nella Scuola sono sei e tutte munite del titolo di studio prescritto. Le insegnanti laiche sono assunte con contratto nazionale FISM.

Per le insegnanti religiose è stata stipulata una Convenzione tra l'Ente Gestore e la Congregazione di S.Anna. Le due insegnanti di materie complementari hanno un contratto a progetto.

Aggiornamento

Le insegnanti partecipano ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla FISM provincia di Ancona alla quale l'Asilo Infantile è federato e agli incontri previsti per la continuità scolastica con la scuola elementare (se sono richiesti). Al termine del triennio scolastico compilano per ogni bambino la scheda personale che viene trasmessa alla scuola di base che il bambino frequenterà.

PERSONALE NON DOCENTE

Nella scuola sono presenti una cuoca, una persona addetta alla pulizia e un'assistente all'infanzia. La contabilità della Scuola che coincide con quella dell'Ente Gestore è tenuta dal Segretario dell'Ente. Tutto il personale è munito dell'attestato prescritto per la funzione cui è destinato ed è munito dell'idoneità sanitaria.

REGOLAMENTO INTERNO

- 1) L'Asilo Infantile Sirolo accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni e li ammette alla frequenza previa iscrizione e presentazione dei documenti richiesti.
- 2) La prima iscrizione si effettua entro il mese di gennaio presso la Direzione della scuola e si rinnova di anno in anno.
- 3) L'attività della scuola si svolge dalle ore 8:00 alle ore 16:00 così articolato:
 - a. entrata ore 8:00 -9:15
 - b. I° uscita ore 11:30 - 12:00
 - c. II° uscita ore 14.00
 - d. III° uscita ore 15:30 – 16:00
- 4) Dopo 5 giorni consecutivi di assenza per malattia è necessario presentare il certificato medico. Altre assenze vanno notificate prima.
- 5) L'Asilo Infantile inizia la sua attività nel mese di settembre e la conclude nel mese di giugno. L'attività si svolge secondo il calendario della scuola statale.
- 6) I bambini indossano il grembiule proposto dalla scuola secondo il colore desiderato.
- 7) Alle famiglie è chiesto un contributo economico distribuito nel corso dell'anno. L'entità e le modalità di versamento possono cambiare di anno in anno previo avviso. Il contributo si versa entro il 5 di ogni mese.
- 8) Nel corso dell'anno scolastico la direzione propone incontri a carattere informativo, formativo religioso. I genitori sono tenuti a parteciparvi in quanto momenti significativi di condivisione della vita della scuola e di collaborazione nell'educazione dei figli.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Nella scuola sono istituiti i seguenti organi di partecipazione:

- Collegio dei docenti composto dalla coordinatrice e dalle insegnanti. Si riunisce non meno di sei volte all'anno. Ha il compito di attuare il Progetto Educativo e il Piano dell'Offerta Formativa
- Assemblea dei genitori, composta da tutti i genitori dei bambini iscritti. Si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione della Direttrice per riflettere su argomenti di interesse comune.
- Assemblea di sezione formata dai genitori iscritti in ogni sezione. Si riunisce almeno due volte l'anno per la presentazione della programmazione, per verifica del percorso, per trattare argomenti inerenti alla sezione.

Il primo incontro fra insegnanti e genitori:

- favorire la conoscenza reciproca
 - far conoscere l'organizzazione della giornata scolastica, la strutturazione degli ambienti e la loro specifica funzione, le attrezzature e i sussidi di cui la scuola dispone
 - rendere consapevoli i genitori delle problematiche relative al distacco dalla famiglia all'inserimento nella scuola
- Consiglio di intersezione costituito da due genitori per ogni sezione, dal collegio dei docenti, dalla Direttrice della scuola. Si riunisce almeno tre volte all'anno con compiti di proposta e cooperazione nell'organizzazione di attività parascolastiche.
 - Consiglio Interscuola

DOCUMENTI

La scuola è in possesso dei seguenti documenti:

- Regolamento interno
- Regolamento degli Organismi di partecipazione
- Statuto dell'Ente Gestore
- Piano dell'Offerta Formativa
- Programmazione educativo-didattica.

Tali documenti sono approvati dall'Ente Gestore o dal Collegio dei Docenti.

COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

L'integrazione scuola-famiglia rappresenta la condizione essenziale per mettere in luce le potenzialità che il bambino esprime nel rapporto tra i due ambienti.

I genitori sono chiamati:

- a conoscere il progetto educativo della scuola e a condividerne gli ideali
- a verificare le finalità e gli obiettivi proposti
- a valutare il progetto in armonia con il Collegio Docente, primo responsabile dell'attuazione del P.O.F.
- a collaborare all'attuazione delle iniziative proposte della scuola

La scuola promuove:

- la presentazione del progetto educativo didattico
- l'approfondimento di temi educativi avvalendosi di consulenza psico-pedagogica
- le iniziative religiose di sostegno alla scuola stessa e aperte al territorio
- i corsi di aggiornamento professionale tenuti dalle organizzazioni di settore

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

L'Asilo Infantile di Sirolo accoglie 75 bambini circa suddivisi in 3 sezioni.

Ogni sezione è affidata a una docente. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8 - 16.

Segue il calendario scolastico fissato dal Ministero e dal Sovrintendente regionale.

La scuola, con regolare autorizzazione dell'A.S.L., è dotata di cucina propria nella quale si preparano i pasti agli alunni, secondo un menù suddiviso in quattro settimane .

La scuola rispetta le vigenti disposizioni in materia igienico-sanitaria.

Esempio di giornata tipo

Orario	Attività
8.00 / 9.15	entrata e accoglienza dei bambini
9.30 / 11.30	giochi motori, canto, ritmo, musica, inglese, attività didattiche, laboratorio.
11.30 / 11.40	preparativi per il pranzo
11.45 / 13.15	pranzo
13.15 / 14.30	attività ludica
14.30 / 15.30	attività didattiche
15.30 / 16.00	uscita

PROGETTO EDUCATIVO- DIDATTICO

L'Asilo Infantile di Sirolo organizza il progetto educativo didattico tenendo conto del contesto socioculturale delle famiglie, in relazione alle effettive necessità e capacità dei bambini. Il progetto comprende i curricolo contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Raccomandazioni della Scuola dell'Infanzia attualmente in vigore e cura in modo particolare le seguenti aree:

- il sé e l'altro
- il corpo in movimento
- linguaggio, creatività, espressione
- esplorare, conoscere, progettare

AREA: IL SE' E L'ALTRO

Finalità	Il bambino sarà in grado di riconoscere e vivere i valori fondamentali della convivenza umana, nel rispetto delle diversità culturali, secondo il principio della solidarietà. Sarà avviato a conoscere i valori della dottrina cristiana.
Obiettivi	3 anni 4 anni 5 anni Il bambino sarà in grado di <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la propria identità personale, avere una positiva immagine di se' e fiducia nei confronti degli altri.- Superare gradualmente il proprio egocentrismo per aprirsi agli altri, creare significative relazioni in base ai principi di responsabilità e accoglienza.- Approfondire i principi di fratellanza, pace ed unità nei rapporti con gli altri.
Attività	Giochi con regole, giochi collettivi, conversazioni su fatti ed esperienza di vita, ascolto di storie, fatti, episodi.

AREA: IL CORPO IN MOVIMENTO

Finalità	Conoscere e percepire il proprio corpo inteso come mezzo di relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
Obbiettivi	3 anni 4 anni 5 anni Il bambino sarà in grado di <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare le capacità percettive- Sviluppare le capacità coordinative- Acquisire corrette abitudini igieniche ed alimentari
Attività	Gioco libero, giochi motori, giochi allo specchio, giochi mimici imitativi, percorsi strutturati, gioco con sagome e puzzle del corpo, gioco con bambole, drammatizzazione.

AREA: LINGUAGGIO, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Finalità	Il bambino sarà capace di ascoltare e comunicare verbalmente acquisendo, gradualmente, fiducia in queste capacità
Obbiettivi	3 anni 4 anni 5 anni Il bambino sarà in grado di <ul style="list-style-type: none">- Descrivere oggetti, persone, situazioni- Narrare esperienze passate- Esprimersi in modo corretto- Ascoltare e comprendere la lettura dei testi
Attività	Racconto di fiabe, conversazioni guidate, invenzioni di storie, giochi di parole (rime, filastrocche, etc.)

AREA: ESPLORARE, CONOSCERE, PROGETTARE

Finalità Il bambino sarà in grado di raggruppare, ordinare, quantificare e di classificare

Obbiettivi **3 anni** **4 anni** **5 anni**
Il bambino sarà in grado di

- Progettare e discutere
- Riconoscere i problemi e saperli affrontare
- Rispettare tutti gli esseri viventi e interessarsi alle loro condizioni di vita
- Riconoscere la complessità di ogni ambiente, situazione o problema
- Apprezzare gli ambienti naturali e impegnarsi attivamente per la loro salvaguardia

Attività Percorsi vari, giochi psicomotori, esperienze con i colori e materiali vari, uso dei blocchi logici, schede operative, manipolazione, realizzazione di insiemi secondo logica, giochi di classificazione e disposizione in serie, racconto di esperienze.



OBIETTIVI EDUCATIVI EXTRA CURRICULARI

La nostra scuola materna ha attuato all'interno del POF vari progetti per i quali si prevede la collaborazione di esperti esterni.

Progetto di Musica:

La musica è un' importante forma di espressione e comunicazione; questo progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione musicale, la formazione e la conoscenza di un linguaggio sonoro, tutto ottenuto attraverso l'ascolto e la produzione di suoni, canzoni, rime e giochi ritmici.

Progetto di lingua Inglese:

Attraverso la semplice conoscenza dei nomi di alcuni frutti, dei saluti, degli auguri, dei colori in collegamento con le attività quotidiane, si avvicinano i bambini alla scoperta di questa nuova ma essenziale lingua.

Progetto di psicomotricità:

L'educazione corporea utilizza il movimento in funzione dello sviluppo e della crescita del bambino. Partendo dalla spontaneità del bambino e dal piacere che egli prova nel gioco e nelle azioni, si struttura una serie di esperienze sensoriali e motorie che permettono un contatto con sé stessi e con l'esterno.

Inizialmente saranno proposti giochi di esplorazione e conoscenza dello schema corporeo, per poi passare al consolidamento degli schemi motori di base rispettando lo spazio, i compagni e sé stessi.

Progetto multimediale:

Il computer, amico "magico" per i più piccoli, moltiplica la capacità di relazione, di espressione e di organizzazione del gioco; con questo progetto insegniamo ai bambini a "dominare" in modo attivo uno strumento oggi sempre più familiare, sfruttando semplici e divertenti giochi.